



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROGETTO L'OrtoCONIA:
PERCORSO ORTO – LUDICO – DIDATTICO**

CUP: I29J13000420006

CIG: 657916203D

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la realizzazione del progetto percorso orto – ludico – didattico, denominato “L'OrtoCONIA”, finanziato con fondi PSR Puglia 2007/2013 – GAL MURGIA PIU’ – Misura 321-Azione 1 “servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali”. Domanda di aiuto n. 94752276264, nell'ambito del progetto L'OrtoCONIA, approvato con deliberazione di G.C. n. 178/13.

Scopo del progetto è quello di informare e trasmettere le nozioni principali dell'economia rurale per mezzo di un percorso che inizi dalla coltivazione della terra, attraverso forme biologiche e naturali, quello della trasformazione e commercializzazione del prodotto, fino ad arrivare al momento ludico e di aggregazione con i residenti della borgata di Loconia.

L'appalto, inoltre, ha per oggetto l'acquisto e messa in opera di attrezzature da utilizzarsi nel sito agricolo consistenti in due gazebo (dimensioni m 4x4, struttura zincata e verniciata colore bianco, completo di telo di copertura in PVC ignifugo CL 2 colore bianco con telo laterale di m 4x2.20 in PVC ignifugo CL 2 colore bianco), ove svolgere le attività manuali, due tavoli e 4 panchine, nonché serbatoio di capacità di litri 5.000 per il deposito dell'acqua uso irriguo con annesso autoclave, da installarsi in conformità allo stato dei luoghi e all'ambiente paesaggistico, necessario per innaffiare le colture (ortaggi, alberi da frutta e ornamentali) che saranno acquistate e piantate a cura e spese dell'appaltatore.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo il diritto per la stazione appaltante di affidare l'appalto sotto riserva di legge nel rispetto dell'art. 11, c. 9 del D.Lgs. n. 163/06.

ART. 3 – FINALITÀ DELL'APPALTO

Con il presente appalto si intende avvicinare le nuove generazioni alla cultura agricola, alle coltivazioni anche biologiche, alla sostenibilità promuovendo e sviluppando l'educazione alimentare e ambientale, riscoprendo la dimensione rurale del proprio territorio canosino. Attraverso percorsi tematici differenti, il bambino sarà accompagnato in un'esperienza in cui operatori specializzati realizzano attività educative “attive”, presso le scuole o centri di aggregazione sociale, nonché presso una azienda agricola che ha aderito al progetto e presso l'orto da realizzarsi nei pressi di Loconia.

Gli obiettivi principali del servizio sono: coinvolgere i bambini alla conoscenza dell'ambiente, aiutarli a comprendere e rispettare le leggi e i ritmi della natura.

Attraverso tale esperienza si pongono le basi per aprire la scuola al territorio, sperimentando in tal modo una didattica sul campo. Nel contempo, oltre alla valenza strettamente educativa del progetto, si offre la possibilità alle aziende agricole locali coinvolte di poter riqualificare e supportare le proprie attività; al contempo si offre loro la possibilità di sperimentare nuove metodologie di marketing e si pongono le basi per affermare la propria attività sia nel contesto locale che in quello allargato.

Avendo, inoltre, valenza terapeutica e formativa, può accogliere (valutando i casi specifici) anche persone con disagio sociale, con disabilità o specifiche problematiche. A tal fine l'orto potrà essere disponibile anche per l'utilizzo da parte di cooperative dell'ambito socio-assistenziale, ecc.

Il percorso orto-ludico-didattico si pone l'obiettivo di recuperare un rapporto con la terra ed i suoi prodotti migliorando le nostre abitudini alimentari passando per i concetti di sano, ecosostenibile, riciclabile, attraverso l'utilizzo di metodologie e tecniche innovative ispirate al sapere, alle preziose conoscenze della tradizione agricola, in particolare all'agricoltura sinergica e biodinamica, all'interno di una più ampia riflessione sul significato di economia globale e locale.

Ulteriore obiettivo è promuovere e sviluppare esperienze significative nell'ambiente naturale, così da favorire la conoscenza del territorio e la gestione responsabile dell'ambiente. Sinteticamente sono:

- Valorizzare le risorse locali;
- Riflettere sul significato di agro-ecologia, agricoltura biologica e biodiversità;
- Educare ad una alimentazione eco-compatibile;
- Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto educando allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole;
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi;
- Accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto;
- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto;
- Acquisire principi di orticoltura biologica;
- Acquisire principi di agricoltura sinergica e biodinamica;
- Riscoprire proprietà e risorse proprie dell'ambiente agricolo;
- Sviluppare una coscienza ecologica;
- Acquisire nozioni sulla biodiversità delle piante.

ART. 4 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Alunni delle scuole materne, elementari e medie sia statali che private, giovani, adulti e anziani nonché persone con disabilità o con problemi di inserimento sociale, inseriti in strutture o in carico presso i servizi dell'Ambito Territoriale, residenti nel Comune di Canosa di Puglia.

ART. 5 – METODOLOGIA D'INTERVENTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'intero percorso inizia con il prelievamento dei bambini presso la scuola di appartenenza per mezzo di uno scuolabus, attrezzato per il trasporto anche di alunni con disabilità, che viene appositamente acquistato dal Comune ed utilizzato esclusivamente per questo progetto, per raggiungere la frazione di Loconia, ove viene attrezzata un'area dedicata per la coltivazione dell'orto.

La prima fase del percorso è destinata all'orto didattico per i bambini (scuolaresche e centri estivi) delle scuole materne, elementari e medie, ma anche a giovani, adulti e anziani che vogliono avere un contatto diretto con la terra, avvicinandosi all'orticoltura e apprendere tecniche artigianali che prevedano l'utilizzo di materiali naturali.

Si tratta di un vero e proprio corso di orticoltura che permette agli alunni di conoscere le principali operazioni necessarie per predisporre, coltivare, curare e "utilizzare" un orto.

Nell'orto si svolgeranno le seguenti attività: preparazione del terreno, pacciamatura, semina, trapianto, raccolta di frutti dagli alberi piantati e ortaggi, osservazione delle piante, delle erbe, dei fiori, di insetti e di vari animali selvatici e/o domestici.

All'interno dell'area, inoltre, dovranno essere presenti due gazebo dotati di tavoli e panche ove si svolgeranno i laboratori creativi e ludici consistenti in giochi con il colore e con le forme; con gli affascinanti segreti della pittura e della manipolazione usando DAS, pongo, argilla; con il faticoso lavoro della scultura del tufo, particolarmente presente nel territorio. Si utilizzeranno materiali di riciclo (scatole, rotoli, bottoni, scottex, stoffe, tappi, vecchi vasetti di plastica o coccio, etc) e naturalmente con quelli che si troveranno nell'orto: rametti, sassi, semi, paglia, etc..

La seconda fase del progetto è quella della visita nell'azienda "Ortofrutta Candela", che ha aderito al progetto a titolo gratuito, ove è possibile in tutto l'anno assistere alla mini filiera produttiva che va dalla raccolta, al confezionamento e allo stoccaggio dei propri prodotti, a partire da quelli orticoli a quelli frutticoli.

L'azienda ha ampi spazi aperti e al chiuso dove è possibile per i bambini stazionare e apprendere le informazioni che saranno illustrate dal proprietario e dai suoi collaboratori.

L'ultima fase del percorso è quella aggregativa che si svolgerà al centro del borgo di Loconia, nelle aiuole poste in Piazza Roma che saranno allestite con giochi adatti alle varie fasce di età degli

utilizzatori. In tale sede i bambini potranno ristorarsi presso un bar già esistente e utilizzare i servizi igienici che saranno all'uopo ristrutturati e utilizzati esclusivamente dagli utenti del progetto.

In questa fase gli animatori del progetto tenderanno di far socializzare i bambini con gli abitanti del luogo, per lo più anziani, i quali potranno raccontare le proprie esperienze di vita vissuta nella borgata.

Il percorso orto – ludico – didattico “L’OrtoCONIA” può essere svolto durante il periodo scolastico da alunni stimabili in 100 bambini a settimana. Durante il periodo estivo il percorso potrà essere usufruito anche dai centri di aggregazione estiva.

Il servizio si svilupperà in percorsi, differenziati in base al grado ed ordine di scuola frequentata, sulla costruzione e manutenzione dell’orto di Loconia.

Nello specifico ogni percorso dovrà prevedere:

- **giornate formative e divulgative in aula** nelle quali l’operatore dovrà recarsi nelle scuole o centri di aggregazione per incontrare insegnanti ed alunni coinvolti nel progetto. L’attività formativa verrà concordata tra operatore ed insegnanti allo scopo di trasferire conoscenze agli alunni sui principali concetti teorici riguardanti l’orticoltura, le piante e la loro utilità pratica. Tale attività dovrà essere sottoposta a misurazione dei risultati ottenuti, mediante la somministrazione di un questionario costruito ad hoc per la valutazione delle conoscenze maturate e delle abilità acquisite dagli studenti. Tale attività dovrà inoltre essere valutata qualitativamente dagli insegnanti attraverso una scheda di rilevazione conclusiva.
- **giornate in orto** dedicate alla preparazione del terreno, realizzazione dei bancali, predisposizione sistema di irrigazione, pacciamatura, tutori permanenti, semina, trapianti e raccolta. Tale attività ha come obiettivo il recupero e riscoperta di un contatto diretto con l’ambiente naturale, conoscenza dei cicli naturali e di crescita e stagionalità delle piante dell’orto.

Secondo quanto previsto nel Piano di Gestione, allegato al presente capitolato, la ditta, per sostenere l’equilibrio tra costi e ricavi dal secondo anno in poi, secondo le tariffe ivi indicate, potrà svolgere:

1. corsi di orto-frutticoltura
2. corsi di giardinaggio
3. corsi di educazione alimentare
4. corsi di pittura ed arte
5. campi scuola estivi
6. visite guidate presso agriturismi, fattorie didattiche, ecc.
7. altre iniziative che saranno eventualmente presentate nell’offerta tecnica

ART. 6 – PERSONALE

L’appaltatore per la realizzazione del progetto dovrà mettere a disposizione:

- N. 1 operatore per la gestione dell’orto in possesso di diploma o corsi di specializzazione in materie agrarie
- N. 1 operatore per la gestione del laboratorio in possesso di diploma o corsi di specializzazione in materie artistiche
- N. 2 operatori socio-sanitari da utilizzarsi in presenza di persone con disabilità in possesso di titolo OSS
- N. 1 autista di scuolabus munito di patente di categoria D con abilitazione al C.Q.C. (Carta di Qualificazione del Conducente).

ART. 7 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'orto sarà realizzato su un fazzoletto di terreno di proprietà comunale (Fg 75, p.lle 72, 217 e 218; Fg 79, p.lle nn. 69, 212, 213) sito proprio nei pressi di Loconia (allegato n. 1). La superficie destinata all'attività didattica è di circa 2.000 mq, una parte della quale per circa 200 mq è recintata con strutture naturali (in legno) per dare un impatto ecologico, necessario per rendere sicura l'area. In tale porzione di area insisterà una serra dedicata alle coltivazioni stagionali.

ART. 8– AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio oggetto di appalto a base di gara è fissato come di seguito:

Costo di gestione	€ 84.300,00
Attività di Informazione	€ 2.000,00
Allestimento attività Laboratoriali	€ 10.000,00
Totale	€ 96.300,00

A tali importi occorre aggiungere l'IVA come per legge.

I suddetti importi sono riconosciuti per il primo anno di gestione, per gli altri due occorre rifarsi al Piano di Gestione Generale (allegato n. 2).

Per costo di gestione, così come da relazione allegata al progetto approvato, si intende:

- acquisto sementi € 500,00;
- allestimento e manutenzione orto € 2.500,00;
- ricarica acqua del serbatoio € 700,00;
- 2 persone per gestione del laboratorio € 35.000,00;
- assicurazioni RC € 1.200,00;
- materiale laboratorio ludico € 1.000,00;
- organizzazioni eventi € 1.000,00;
- esperti per corsi di formazione € 2.000,00;
- acquisto attrezzi per orto € 1.000,00;
- abbigliamento protettivo per i bambini € 1.000,00;
- guardiania € 1.800,00;
- spese di gestione (assicurazione e gasolio) e manutenzione mezzo targato € 4.000,00;
- garage per automezzo € 2.000,00;
- 1 autista € 18.000,00;
- 2 operatori socio sanitari € 12.600,00 (6 ore a settimana per un anno in presenza di persone con disabilità).

Tali importi sono indicativi e gli eventuali risparmi relativi ad alcune voci possono incrementare altre, o essere oggetto di altri acquisti o prestazioni non previsti, previo consenso del Comune, sempre nel limite massimo di € 84.300,00.

Per attività di informazione € 2.000,00

Per Allestimento attività laboratoriali si intende acquisto di due gazebo, di 4 panchine e 2 tavoli, acquisto serbatoio per raccolta acqua uso irriguo, con annesso autoclave € 10.000,00;

Non essendo presenti nel sito oggetto di gara, lavoratori comunali non sono presenti interferenze e, di conseguenza, anche i relativi costi di sicurezza sono pari a zero, art. 26, c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 9 – TIPO DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/2006 preceduta da un avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Punteggio totale disponibile 100 di cui:

A. Offerta tecnica (punti da 0 a 70)

B. Offerta economica (punti da 0 a 30):

OFFERTA TECNICA

Tale busta dovrà contenere il progetto tecnico suddiviso in paragrafi contenenti gli elementi che di seguito vengono riportati.

L'elaborato progettuale (indice compreso) non dovrà superare 20 pagine dattiloscritte (formato A4) con carattere di dimensione non inferiore a punti 12. Dovrà essere impostato e articolato secondo l'ordine dei parametri riportati e riportare un indice riassuntivo.

La ditta è tenuta a presentare un elaborato progettuale, nel quale si evidenzino le peculiarità del servizio di cui all'oggetto sulla base degli elementi indicati nel seguente prospetto. Per l'attribuzione dei 70 punti disponibili si terrà conto:

	Elementi di valutazione	Punteggio
A)	<p>Metodologia d'intervento e modalità di conduzione del servizio. Strutturazione del percorso di ortocoltura (attività di ortocoltura didattica, strutturazione del programma di attività formativa):</p> <p>Descrizione delle attività relative a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. modalità di conduzione attività formativa presso le scuole o centri di aggregazione2. tipo specifico di attività laboratoriale proposta3. grado di complessità e struttura del compito4. tecnologie e strumentazioni utilizzate5. materiali utilizzati6. attivazione di altre iniziative rispetto a quelle da capitolato <p>Descrizione dell'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none">7. area e processi produttivi, struttura organizzativa, clima organizzativo e cultura aziendale	<p>Max Punti 35</p> <p>Da 0 a 5 punti per ogni criterio</p>
B)	<p>Iniziative per la costituzione di un lavoro di rete</p> <p>Individuazione delle risorse formali e informali del territorio con la specificazione, mediante documentati accordi e/o convenzioni da allegare al progetto, delle forme e modalità di integrazione e messa in rete che si intendono attivare con le stesse per il raggiungimento degli obiettivi del servizio e migliorarne la qualità complessiva</p>	<p>Max Punti 5</p> <p>Punti 1 per ogni atto di accordo o convenzione stipulati con soggetti operanti nel settore agricolo sul territorio</p>

C)	Personale e metodologia di coordinamento 1. aggiunta di ulteriori figure professionali che si intende impiegare per l'espletamento del servizio senza maggiori oneri per l'ente	Max Punti 10 5 punti per ogni figura aggiuntiva
D)	Modalità che si intendono adottare per l'attività di monitoraggio del servizio, nonché di gradimento del servizio da parte degli utenti. 1. Presenza di schede di valutazione e monitoraggio andamento del progetto 2. Modalità di valutazione del progetto	Max Punti 20 Da 0 a 10 punti per ogni criterio

ART. 10 – MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato « a corpo » ai sensi dell'art. 53, c. 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 11 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

ART. 12 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'esecutore dichiara altresì di conoscere lo stato dei luoghi, le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.

ART. 13 - CONSEGNA E INIZIO DELLE PRESTAZIONI

L'esecuzione del servizio ha inizio, a seguito di formale consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dall'intervenuta stipula del contratto, previa convocazione dell'impresa.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'esecutore non si presenta per l'avvio del contratto, quest'ultimo fissa un nuovo termine perentorio per l'avvio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15.

Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione.

ART. 14 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a:

1. spese del personale, così come indicato nell'apposito articolo innanzi riportato;
2. trasporto degli alunni e degli accompagnatori;
3. assicurazione a favore degli utenti per danni da responsabilità civile. La documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'ufficio di riferimento;
4. materiale informativo;
5. struttura e attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio;
6. ulteriori servizi innovativi e/o aggiuntivi offerti in sede di gara.

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con il soggetto aggiudicatario e pertanto nessun rapporto intercorrerà con il committente, restando quindi ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, previdenziali e assicurativi relativi alla gestione del personale.

L'aggiudicatario dovrà assicurare al personale utilizzato per l'attività in oggetto, la piena applicazione del C.C.N.L. vigente impegnandosi a rispettare tutte le norme e gli obblighi assicurativi e contrattuali secondo i livelli previsti dallo stesso. La ditta aggiudicataria si obbliga in particolare ad assumere il personale da impiegare nelle suddette attività, garantendo il rispetto dei livelli retributivi e delle altre clausole previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria nonché delle norme relative alla previdenza e assistenza dei lavoratori e delle disposizioni di legge vigenti in tema di assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche.

ART. 15 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Sono a carico del committente la verifica delle attività, anche attraverso incontri periodici con gli operatori e la verifica che il presente capitolato sia puntualmente rispettato in ogni sua parte.

Non si redige il DUVRI perché in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza. I potenziali rischi da interferenza possono essere eliminati o ridotti attraverso le corrette procedure gestionali, dal rispetto delle misure di prevenzione, dal puntuale rispetto del capitolato e dalla normativa che regola il presente appalto. Pertanto, i costi della sicurezza sono da ritenersi pari a € 0,00 (zero/00). Per gli specifici costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

ART. 16 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 30% dell'importo aggiudicato a stipulazione del contratto;
- fine 1° trimestre SAL del 20%
- fine 2° trimestre SAL del 15%
- fine 3° trimestre SAL del 15%
- fine 4° trimestre SAL del 20%

previa presentazione di regolare fattura, corredata da un riepilogo delle attività svolte, del numero di incontri svolti, del numero degli utenti coinvolti. La rendicontazione del 1° trimestre dovrà riportare la documentazione giustificativa anche dell'acconto.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'esecutore.

ART. 17 – CONTROLLI

Il Comune di Canosa di Puglia, tramite il Responsabile del procedimento del progetto, si riserva la facoltà di operare opportuni controlli per verificare la qualità e la funzionalità del servizio, ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

ART. 18 – PENALITÀ

Per le inadempienze ad obblighi derivanti dal contratto che non siano tali da determinare la revoca a carico della ditta potranno essere applicate penalità quando essa:

1. sia inadempiente nella gestione del servizio e, in particolare, si renda colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità del servizio;
2. assicuri una presenza di operatori inferiori a quella richiesta dal servizio;
3. non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla qualità delle prestazioni, alla documentazione da presentare e ai tempi da osservare per il servizio prestato;

4. commetta gravi negligenze nell'espletamento e conduzione del servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, a mezzo di raccomandata a/r., con un termine di 10 gg. dalla notifica per eventuali controdeduzioni della ditta. Ove quest'ultima non replichi nei termini previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata una penale giornaliera dell'importo oscillante da un minimo di € 28,89 ad un massimo di € 96,30, a seconda della gravità del fatto, discrezionalmente valutata dal Comune, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto in caso di gravi mancanze verificate nei casi richiamati nel successivo articolo 19 (Risoluzione del contratto).

Le penalità sono addebitate sui crediti dell'affidataria dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato.

Qualora il numero complessivo delle penali risulti maggiore a tre in un anno è in facoltà del Comune di richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dalla interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro soggetto.

Le penalità non escludono il risarcimento dei danni materiali o di immagine derivanti dal mancato espletamento o non conforme servizio.

Trova in ogni caso applicazione l'art. 145 del DPR n. 207/2010.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In virtù del rinvio operato dall'art. 297 del D.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt. 135 e 136 del Codice, per quanto applicabili.

In caso di grave inadempimento dell'impresa alle obbligazioni di contratto, ovvero nei casi in cui l'esecuzione del contratto ritardi rispetto alle previsioni contrattuali, l'Amministrazione dovrà assegnare, mediante lettera raccomandata A.R. un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla stazione appaltante è fatta all'esecutore con raccomandata A/R.

ART. 20 – VARIANTI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 311 del D.P.R. 207/2010.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o diminuzione ordinate dalla stazione appaltante fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto alle stesse condizioni previste da quest'ultimo.

Ai sensi dell'art. 311, c. 6, del D.P.R. 207/2010, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale ritenute idonee dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 310 del D.P.R. 207/2010, non saranno riconosciute come varianti al contratto, prestazioni e attività di qualsiasi genere eseguite dall'esecutore senza l'autorizzazione scritta della stazione appaltante.

Non costituiscono varianti ai sensi del comma 1 del presente articolo, gli interventi in aumento o in diminuzione disposti dall'esecutore per assicurare il miglioramento o la migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, sempre che gli stessi siano contenuti entro un importo non superiore al 5% e trovino copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

ART. 21– CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI - SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto

bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo, presso la Banca d'Italia, e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato all'Amministrazione e da questa accettato, ai sensi dell'art. 117, c. 3, del D.Lgs. 163/2006.
Ammesso il subappalto.

ART. 22 – RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario dovrà provvedere obbligatoriamente a stipulare con una Società di assicurazioni una polizza per coprire ogni rischio derivante dalla gestione del servizio. Tale polizza dovrà esonerare l'ente, da ogni responsabilità per morte, infortuni temporanei e/o permanenti e danni che dalla gestione del servizio dovessero derivare agli utenti o agli operatori.

ART. 23 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, c. 1, del D.Lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, del documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123, integrato con la clausola «della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante» prevista dall'art. 113, c. 2, del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, ovvero rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 113, c. 4, del D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia fidejussoria, di cui al presente articolo, è ridotto al 50 per cento per l'esecutore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, così come previsto dall'art. 113, c. 1, del Codice degli Appalti.

ART. 24 – ESECUZIONE IN DANNO E RECESSO

In caso di omissioni o inadempienze accertate, secondo i modi e i tempi previsti nel presente capitolato, è facoltà dell'Amministrazione far eseguire il servizio ad altra ditta in danno dell'impresa esecutrice.

All'impresa esecutrice sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'Amministrazione ha il diritto, altresì, di recedere in qualunque momento dal contratto previo pagamento del servizio già eseguito, oltre il decimo dell'importo della parte di servizio ancora da svolgere.

ART. 25 – TERMINI PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'

Il procedimento di verifica di conformità deve essere avviato entro 20 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto di appalto.

Il certificato di verifica di conformità sarà emesso nei termini di legge.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto.

ART. 27 – RISERVATEZZA

All'inizio del servizio la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili, ai sensi dell'ex art. 13 D.Lgs. n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Ente.

E' fatto espresso divieto di utilizzare questi dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto, fatta salva specifica autorizzazione da parte dell'ente committente e per le finalità ammesse dalla legge.

ART. 28 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra l'Amministrazione comunale e la Ditta aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, per la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Trani.

ART. 29 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non prescritto dal presente Capitolato Speciale si rinvia alle prescrizioni del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. e alla normativa vigente in materia.